

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1441 del 13/05/2016
Oggetto	Sito contaminato codice BOU00242 - Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, via Manifattura n. 3 Bologna. Rideterminazione dei termini per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica. Proponente: Regione Emilia Romagna e Servizio Patrimonio
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1465 del 12/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno tredici MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito contaminato codice BOU00242 - Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, via Manifattura n. 3 Bologna. Rideterminazione dei termini per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica. **Proponente:** Regione Emilia Romagna – Servizio Patrimonio

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Decisione:

1. concede¹ alla REGIONE EMILIA ROMAGNA la rideterminazione dei tempi per la presentazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica fissati con Determinazione della Città Metropolitana di Bologna n. 2305/2015 (P.G. 68133 del 21/5/2015) in relazione al sito contaminato Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, via Manifattura n. 3, Bologna, per un periodo di 9 mesi dalla data di scadenza prevista (31.12.2015) e pertanto fino al 30.9.2015;
1. dispone che venga trasmesso il presente atto a Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, ARPA Distretto Urbano, AUSL di Bologna;
2. da' atto che rimane invariata ogni altra parte della Determina Dirigenziale n. 2305/2015 e che il presente atto dovrà essere allegato alla determina in parola in quanto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Motivazione:

La Città Metropolitana di Bologna ha approvato² alla Regione Emilia Romagna, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione in relazione al sito contaminato Complesso dell'Ex Manifattura Tabacchi, via Manifattura n. 3 Bologna prevedendo la trasmissione dei risultati del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica entro 6 mesi dalla data di comunicazione di emissione del provvedimento amministrativo³ ovvero entro il 31.12.2015.

In data 25/3/2016 la Regione Emilia Romagna, Servizio Patrimonio⁴ ha avanzato richiesta di rideterminazione dei termini per la presentazione dei suddetti risultati, in quanto, pur avendo attivato la gara di affidamento delle indagini ambientali previste nel piano di caratterizzazione fin dalla conoscenza del provvedimento amministrativo metropolitano, non si è ancora concluso l'iter di aggiudicazione.

Inoltre, il Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, comunica che la gara di affidamento prevede lo svolgimento delle indagini ambientali in 100 giorni decorrenti dalla firma del contratto.

Considerato il tempo residuale, non definito, necessario alla Regione Emilia-Romagna per portare a termine le procedure amministrative propedeutiche all'affidamento degli interventi di caratterizzazione del sito ed il tempo

1 Ai sensi dell'art. 242 c.3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. 5/2006

2 Si richiama la Determinazione Dirigenziale emessa dalla Città Metropolitana di Bologna n. 2305/2015 P.G. n. 68133 del 21.5.2015

3 Si veda la lettera PG 72103 dell'1.6.2015

4 Si veda la lettera PG n. 5397 del 25/3/2016

necessario per l'elaborazione del documento di analisi di rischio sito specifico sulla base dei dati analitici raccolti a seguito dell'attuazione del piano di caratterizzazione, l'U.O. Rifiuti e Bonifiche, tenuto conto che lo spostamento dei termini temporali non comporta un aggravamento della situazione di contaminazione dell'area, ritiene di poter concedere un ulteriore periodo di 9 mesi dalla data di scadenza precedentemente prevista (31.12.2015) e quindi di posticipare al 30.9.2015 la data di scadenza per la trasmissione della documentazione prevista dalla Determina Dirigenziale n. 2305/2015, della quale rimangono confermate le prescrizioni in essa contenute.

Da' atto che sarà cura del Servizio Patrimonio della Regione Emilia Romagna, qualora le attività soprarichiamate si dovessero concludere antecedentemente alla data del 30.9.2016, darne immediata comunicazione alla scrivente agenzia trasmettendo quanto dovuto.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Avvertenza:

Si precisa che dall'1.1.2016 le funzioni in materia di ambiente (nella fattispecie "siti contaminati") di competenza della Provincia di Bologna fino al 31.12.2014 e della Città' Metropolitana di Bologna fino al 31.12.2015, sono state trasferite all'ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna), ai sensi dell'art. 16 c. 2 L.R. n. 13/2015, cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec:

aoobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)
*documento firmato digitalmente*⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.